



**Disposizione n. 1362/2019**  
**Prot. n. 26947 del 20.03.19**  
**Class. III/16**

### **IL DIRETTORE DELL'AREA**

- VISTO** il D. Lgs. 10 febbraio 2005, n. 30 “Codice della Proprietà Industriale” recanti norme in materia di tutela della proprietà intellettuale;
- VISTA** la Legge 240/2010 recante disposizioni in materia di organizzazione delle Università statali ed in particolare l'art. 2 comma 1 lett. o) che affida in capo al Direttore Generale “la complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell’Ateneo”;
- VISTO** il vigente Statuto di Ateneo emanato con il D.R. n. 3689 del 29/10/2012 e pubblicato sulla G.U. n. 261 in data 08/11/2012, con particolare riguardo all’art. 25, che ha previsto la nuova Direzione Generale articolata in Aree organizzative, dotate di autonomia attuativa e organizzativa che, in relazione alle diverse esigenze, possono assumere forma di Centro autonomi o Centri di responsabilità amministrativa;
- VISTA** la D.D. n. 1435 del 28/03/2013 (D.D. Deleghe), con particolare riguardo all’art. 2.1, che prevede che “Ai Direttori di Area, nell’ambito del budget assegnato ai sensi del precedente art. 1, spetta la gestione, finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l’adozione formale definitiva di atti che impegnano l’Amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa nonché di organizzazione delle risorse umane e strumentali e di controllo ai medesimi già assegnate dal Direttore Generale”;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 315 del 18/12/2014 di approvazione del Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell’Ateneo emanato con Decreto Rettoriale del 30/03/2015, e la delibera del Cda n. 311 del 27/10/2015 di modifica dello stesso, emanato con Decreto Rettoriale n. 65 del 13/01/2016;
- VISTA** il D.D. n. 3696 del 26/07/2016 con il quale viene approvato il documento di riorganizzazione dell’Amministrazione Centrale;
- VISTA** la delibera del Cda 461/18 del 18/12/2018 con cui è stato approvato il bilancio di previsione annuale autorizzatorio dell’anno 2019;
- VISTA** la Disposizione Direttoriale n. 39/2019 del 9/01/2019 con cui è stato attribuito il budget ai Direttori di Area relativamente all’esercizio contabile 2019;



- VISTO** il D.R. n. 199/2019 del 16.1.2019, con il quale è stato emanato il "Regolamento Brevetti" dell'Università La Sapienza, approvato con C.d.A. del 18.12.2018;
- VISTO** il D.R. 910/2019 del 12.3.19, con il quale è stata approvata l'estensione internazionale, con procedura PCT, della domanda di brevetto italiana 102018000004256, inv. Stoller depositata a cura della Società Cavattoni-Raimondi;
- CONSIDERATO** che per l'esigenza sopra esposta si rende necessario provvedere all'acquisto del servizio per il deposito della domanda internazionale presso gli Uffici EPO, secondo le specifiche tecniche dettagliate nel capitolato parte integrante della presente determina;
- CONSIDERATO** che la fase di estensione internazionale del brevetto fa seguito al primo deposito nazionale e pertanto rappresenta la prosecuzione di un iter di tutela della proprietà intellettuale basato su una strategia brevettuale concertata tra inventori, titolare e mandatario e fondata su un rapporto fiduciario non solo tecnico-specialistico, ma soprattutto di natura intellettuale e confidenziale;
- CONSIDERATO** che pur nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti si è ritenuto di riaffidare al contraente uscente in ragione dell'affidabilità dell'operatore economico, del rapporto fiduciario già instaurato e delle esigenze di riservatezza connesse alla tematica brevettuale, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato nelle precedenti fasi di tutela del servizio di deposito, in merito all'esecuzione a regola d'arte e alla qualità della prestazione, nel rispetto delle stringenti tempistiche brevettuali;
- CONSTATATO** che il servizio in oggetto rientra nei limiti di valore previsti dall'art.36, comma 2, lett.a) del D. Lgs. 50/2016 che prevede: "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";
- VISTA** la legge 27.12.2006 n. 296 art.1 co. 450 ss.mm.ii, che ammette l'affidamento al di fuori del MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000,00, come in ultimo modificato dalla Legge 30.12.18, n. 145 art. 1 co.130 "Legge di Bilancio 2019";
- CONSIDERATO** che l'importo massimo stimato per l'affidamento è pari ad euro 4.992,00 IVA esclusa;
- ACCERTATA** la disponibilità di budget sul conto di bilancio A.C.03.02.010.020 Deposito e mantenimento brevetti – Esercizio 2019 – UA.S.001.DRD.ASURTT.VRS;
- CONSIDERATO** che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 della legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);



## **DETERMINA**

- di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, il servizio di deposito di una domanda internazionale di brevetto, con procedura PCT, estensione all'estero della domanda italiana n. 102018000004256, alla Società Cavattoni-Raimondi, per l'importo di € 4.992,00 (IVA e oneri fiscali esclusi);
- di autorizzare l'accantonamento di budget dell'importo di € 5.462,40 (€ 1.750,00 + Contr. INPS 4% in € 70,00 + IVA 22% su € 1.820,00 in € 400,40 +€ 3.242,00), sul conto di bilancio A.C.03.02.010.020 Deposito e mantenimento brevetti – Esercizio 2019 – UA.S.001.DRD.ASURTT.VRS – COFOG 04.8 – O.O. 2.3.

F.TO IL DIRETTORE ASURTT  
(dott.ssa Antonella Cammisa)